

LUCE

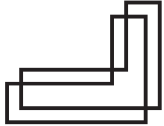
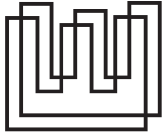
346

100 Migliaioze 2023 PHS



@all we need is light@





Fondata
da AIDI nel 1962
Founded
in 1962 by AIDI

Direttore responsabile /
Editor-In-Chief
Mariella Di Rao

Comitato Editoriale /
Editorial Board
Elisa Belloni (coordinatore),
Miriam Emiliano, Sonny Giansante,
Carlos Alberto Loscalzo, Lorella
Primavera, Alessandra Reggiani,
Alberto Scalchi, Matteo Seraceni,
Margherita Suss, Alessia Uselli

Segreteria di redazione /
Editorial secretary
Cristina Ferrari,
Federica Capoduri,
Monica Moro
redazione@rivistaluce.it

Progetto grafico /
Graphic design
Lorenzo Mazzali

Collaboratori /
Contributors
Paolo Calafiore, Federica Capoduri,
Jacqueline Ceresoli, Cristina Ferrari,
Marcello Filibeck, Massimo Gozzi,
Sielo Longo, Pierluigi Masini,
Pietro Mezzi, Monica Moro,
Marco Nozza, Alberto Pasetti
Bombardella, Giulia Ottavia Silla

Pubblicità e Promozione /
Advertising & Promotion
Clotilde Binfa
T +39 351 8213388
c.binfa@icloud.com
Viola Fumagalli
T +39 339 3328097
viola.fumagalli@gmail.com

Amministrazione / Administration
Roberta Mascherpa
aidi@aidiluce.it

Direzione e redazione -
Amministrazione /
Main office - Administration
Via Pietro Andrea Saccardo 9, 20134
Milano, Italy
T +39 02 87389237 / 02 87390100
redazione@rivistaluce.it
www.luceweb.eu

Abbonamenti e arretrati /
Subscriptions and past issues
Per abbonamenti, anche digitali,
e acquisto copie e arretrati /
For subscriptions, including digital ones,
and purchasing back copies
abbonamenti@rivistaluce.it
www.luceweb.eu/acquista/

Trimestrale - 4 numeri anno /
Quarterly - 4 issues per year
L'abbonamento può decorrere
da qualsiasi numero / The subscription
may start from any number

Abbonamento Italia /
Subscriptions Italy
1 anno / 1 year € 60,00
Studenti / Students € 40,00

Abbonamento Estero /
International subscription
Europe and Mediterranean € 92,00
Africa/America/Asia/Oceania € 112,00

Edizione digitale / Digital edition
Abbonamento / Subscription € 16,99
Singola uscita / Single issue € 5,49

Arretrati / Past issues
Copia cartacea, singola uscita /
Printed copy, one issue € 15,00*

* il prezzo si intende comprensivo di
spedizione in Italia / The price includes
shipping within Italy

Modalità di pagamento /
Payments

Banca Popolare di Sondrio - Milano
IBAN IT58M056960160000010413X67

AIDI

Editore/Publisher

Presidente / Chairman
Laura Bellia

Vice Presidente / Deputy Chairman
Raffaele Bonardi

Consiglio / Board
Roberto Barbieri, Michele Bassi,
Elisa Belloni, Raffaele Bonardi,
Dante Cariboni, Paolo Di Lecce,
Carlos Alberto Loscalzo, Federico Mauri,
Enrico Munaron, Alessandra Paruzzo,
Anna Pellegrino, Alessandra Reggiani,
Gian Paolo Roscio, Luca Rufolo,
Giulio Scabin, Alberto Scalchi,
Matteo Seraceni, Andrea Solzi,
Margherita Suss, Francesco Trimarchi,
Alessandro Visentin, Antonio Zanetti

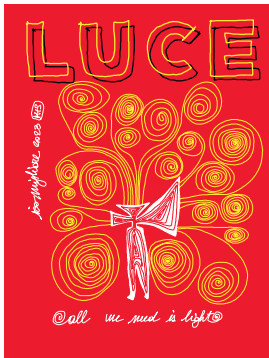
Stampa / Printer
Arti Grafiche Bianca&Volta, Truccazzano (Mi)

© LUCE
ISSN 1828-0560



Copyright AIDI Editore, via Pietro Andrea Saccardo 9, Milano
Registrazione presso il Registro della stampa del Tribunale
di Milano n. 77 del 25/2/1971 Repertorio ROC n. 23184
Associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

La riproduzione totale o parziale di testi e foto è vietata senza l'autorizzazione dell'editore.
Si permettono solo brevi citazioni indicando la fonte. In questo numero la pubblicità non supera il 45%.
Il materiale non richiesto non verrà restituito. LUCE è titolare del trattamento dei dati personali presenti
nelle banche dati di uso redazionali. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal D.LGS. 196/2003
in materia di protezione dei dati personali presso T +39 02 87390100 - aidiluce.it
The total or partial reproduction of text and pictures without permission from the publisher, is prohibited.
Only brief quotations, indicating the source, are allowed. In this issue, the advertisement does not exceed 45%.
The unsolicited material will not be returned. LUCE is the controller of the personal data stored in the editorial
databases. Persons concerned may exercise their rights provided in Legislative Decree 196/2003
concerning protection of personal data by: T +39 02 87390100 - aidiluce.it



COVER PHOTO

Grafica appositamente realizzata per LUCE dall'architetto e designer Ico Migliore - Studio Migliore+Servetto / Graphics specially created for LUCE by architect and designer Ico Migliore - Studio Migliore+Servetto



REVETEC

sostiene la rivista LUCE / supports LUCE magazine

credits

autori / authors

Matilde Alessandra, Laura Bellia, Elisa Belloni, Paolo Calafiore, Federica Capoduri, Jacqueline Ceresoli, Stefania Dalla Torre, Mariella Di Rao, Cristina Ferrari, Sielo Longo, Deborah Madolini, Rosario Marchese Ragona, Pierluigi Masini, Pietro Mezzi, Monica Moro, Marco Nozza, Anna Pellegrino, Alberto Philippon, Lorella Primavera, Alessandra Reggiani, Matteo Seraceni, Giulia Ottavia Silla, Andrea Siniscalco, Cristina Tirinzoni, Fabrizio Trisoglio

fotografi / photographers

Giampietro Agostini, Stefano Anzini, Olivo Barbieri, Ela Bialkowska OKNOstudio, Amanda Bosch, Brescia e Amisano, Santi Caleca, Alessandra Chemollo, Angela Colonna, Daniele Cortese, Giacomo D'Aguzzo, Raymond Date, Matteo De Bernardini, Pino Dell'Aquila, Gianluca Di Iorio, Michele D'Ottavio, Salvo Emma, Ilario Fabbian - IEFEE Studio, Uri Grun, Matt Kieffer, Matej B. Kobav, Virginio Levrio, Joe Llana, Alberto Mancini, Andrea Martiradonna, Giuseppe Mazzola, Antonio Paoletti, Antonio Parrinello, Giovanni Pinna, Patrick Ross, Benvenuto Saba, Luca Savettiere, Elisa Scarpa, Alberto Strada, Pietro Suter, Paolo Tonato, Leo Torri, Benno Van den Bogaert, Mario Virga, Amber Wolfe, Jae Young Park, Mario Zacchetti

traduttori / translators

Monica Moro

Sommaro / Headlines

EDITORIALI
EDITORIALS

- 20 Editoriale
Editorial
→ Mariella Di Rao

LETTERE AGLI ESPERTI
LETTERS TO THE EXPERTS

- 22 Lettere agli Esperti
Letters to the Experts
→ Redazione

INCONTRI
INTERVIEWS

- 24 Scrivere con la luce: la fotografia di Nino Migliori
Writing with light: the photography of Nino Migliori
→ Pierluigi Masini
- 30 Alberto Barbera: una vita per il cinema
Alberto Barbera: a life for cinema
→ Mariella Di Rao
- 35 Fondazione Brescia Musei: palcoscenico archeologico contemporaneo
Brescia Musei Foundation: a contemporary archaeological stage
→ Jacqueline Ceresoli
- 41 Arte, cinema e natura nella luce di Ico Migliore e Mara Servetto
Art, cinema and nature in the light of Ico Migliore and Mara Servetto
→ Monica Moro

- 47 Pascal Mérat: "La mia luce ha il colore della musica"
Pascal Mérat: "My light has the colour of music"
→ Cristina Tirinzoni

- 52 Ron Gilad: la luce che nutre l'emozione
Ron Gilad: light nourishing the emotions
→ Monica Moro

- 57 Emiliana Martinelli: "Mi piace ricreare le emozioni che vedo in natura"
Emiliana Martinelli: "I like to reproduce the emotions I see in nature"
→ Pierluigi Masini

- 61 La meraviglia di andare oltre
A colloquio con Emanuele Pace
The wonder of going beyond
In conversation with Emanuele Pace
→ Federica Capoduri

LUCE SUI GIOVANI
LIGHT ON THE YOUNG PEOPLE

- 65 L'influenza della luce naturale nel mercato immobiliare: un caso studio a Torino
The influence of Daylight in the Housing Market: a case study in Turin
→ Redazione

ASSOCIAZIONI
ASSOCIATIONS

- 67 La luce come priorità
La strategia 2030 di LightingEurope
Light as a priority
LightingEurope's 2030 Strategy
→ Pietro Mezzi

- 70 Milano: da "città dei lumi" a "città di luce"
Milan: from "city of the enlightenment" to "city of light"
→ Fabrizio Trisoglio

PROGETTARE LA LUCE
DESIGNING LIGHT

- 74 La nuova luce della Ca' d'Oro: esempio di metamorfosi ritmica e percettiva
Intervista ad Alberto Pasetti Bombardella
The new lighting of the Ca' d'Oro: an example of rhythmic and perceptual metamorphosis
Interview with Alberto Pasetti Bombardella
→ Jacqueline Ceresoli

- 80 Non solo diamanti brillano ad Anversa
Con la nuova illuminazione rinasce la Stazione Centrale
In Antwerp not only diamonds shine
The Central Station is given a new lease of life by the new lighting
→ Federica Capoduri

- 86 Scenografie di luce nel tessuto urbano
Illuminazione architeturale delle "emergenze storiche" della città di Vicenza
Scenography of light in urban fabric
The architectural lighting of the "historical landmarks" of the city of Vicenza
→ Alessandra Reggiani

ARCHITETTURA
ARCHITECTURE

- 91 Biennale dello Stretto
Il Mediterraneo come nuova latitudine di pensiero, confronto e ascolto
Biennale dello Stretto
The Mediterranean as a new latitude for thinking, exchanging views and listening
→ Giulia Ottavia Silla

RICERCA E TECNOLOGIA
RESEARCH AND TECHNOLOGY

- 97 30esima Sessione Quadriennale CIE 2023: riflessione sulla conclusione dei lavori e sui risultati ottenuti
30th CIE Quadrennial Session 2023: reflecting back on the conclusion of the work and the results obtained
→ Anna Pellegrino

- 100 Luce e colore: oltre la solita fisiologia
Light and colour: beyond the usual physiology
→ Andrea Siniscalco

- 106 Lighting e automotive: comunicare con la luce
Lighting and automotive: communicating with light
→ Elisa Belloni, Mariella Di Rao

- 111 L'otorinolaringoiatra, il medico con la luce in testa
The otorhinolaryngologist, the doctor with a light on his head
→ Rosario Marchese Ragona

SPECIALE
SPECIAL REPORT

- 116 Comfort visivo e luce dinamica
Visual comfort and dynamic light
- 117 Human Centric Lighting: benefici, sfide e possibili evoluzioni
Human Centric Lighting: benefits, challenges and possible developments
→ Laura Bellia, Lorella Primavera
- 121 Progettare la luce nei luoghi della formazione
Designing the light in educational settings
→ Stefania Dalla Torre, Cristina Ferrari

SOSTENIBILITÀ
SUSTAINABILITY

- 125 Nati per crescere: parla Alessandra Astolfi, la numero uno di KEY
Born to thrive: Alessandra Astolfi, KEY's top number one, speaks
→ Pietro Mezzi

- 128 Inquinamento luminoso: workshop internazionale lungo la Via Francigena
Light pollution: international workshop along the Via Francigena
→ Marco Nozza

LIGHT ART

- 131 Cosmogonie luminose di Domenico Pellegrino
The luminous cosmogonies by Domenico Pellegrino
→ Paolo Calafiore

LUCE SULLE REGOLE
LIGHT ON THE RULES

- 135 Le azioni di AIDI verso gli Enti normativi e Pubblici
AIDI's actions towards regulatory and public bodies
→ Matteo Seraceni

CORRISPONDENZE
CORRESPONDENCES

- 137 Flagstaff, la città delle stelle
Flagstaff, the city of stars
→ Matilde Alessandra

- 140 La connettività sta cambiando il futuro dell'illuminazione
Light + Building porta a Francoforte tendenze e innovazioni del lighting design
Connectivity is changing the future of lighting
Light + Building brings lighting design trends and innovations to Frankfurt
→ Sielo Longo

RECENSIONI
REVIEWS

- 142 La luce nel teatro: Marco Filibeck, il creatore di immagini
Light in the theatre: Marco Filibeck, the creator of images
→ Giulia Ottavia Silla

MAKING OF

- 144 Sistema LTM
L'illuminazione di una Smart Highway: il progetto di Revetec negli Emirati Arabi LTM System.
Lighting a Smart Highway: Revetec's project in the United Arab Emirates
→ Cristina Ferrari

- 146 Eidos, la nuova forma di illuminazione stradale
Eidos, a new form of street lighting
→ Cristina Ferrari

GEN Z LIGHTS

- 148 Gen Z Lights
→ Deborah Madolini, Alberto Philippon

Inquinamento luminoso: workshop internazionale lungo la Via Francigena

di/by Marco Nozza
foto di/photos by Matteo De Bernardini

LUCE ha partecipato a Going Dark, di cui è media partner, con l'autore che ci racconta questa prima edizione dell'evento e la scoperta del patrimonio storico-architettonico dell'antico villaggio medievale-romanico di Abbadia a Isola, della flora e fauna, del paesaggio toscano e del cielo stellato nella millenaria cornice della Via Francigena, per una consapevole "progettazione del buio"

■ ■ Il 2 e 3 novembre 2023 si è svolta la prima edizione di *Going Dark*, il workshop internazionale nato dalla collaborazione tra lo studio Traverso-Vighy e Light Collective con l'obiettivo di esplorare nuove tecniche di illuminazione per la valorizzazione degli edifici storici nel rispetto del buio del cielo stellato. Il punto centrale di tutte le attività è stato il borgo di Abbadia a Isola (Monteriggioni - SI), un piccolo villaggio medievale perfettamente conservato, immaginato come laboratorio di ricerca su nuovi concetti di illuminazione responsabile da condividere con la comunità locale.

All'evento hanno preso parte 45 partecipanti tra lighting designers, astronomi, architetti,

attori e registi, di 12 nazionalità diverse, suddivisi in team omogenei, i cui nomi sono stati scelti in omaggio alle specie locali, ovvero *Hedgehogs* (Ricci), *Owls* (Gufi), *Bats* (Pipistrelli) e *Porcupines* (Istrici), tutti animali notturni il cui benessere è influenzato da una corretta illuminazione.

La prima giornata è iniziata con una passeggiata immersiva nel paesaggio toscano, in uno dei tratti più antichi e suggestivi dell'*itinerario di Sigerico*, la più antica relazione di viaggio e principale fonte per la ricostruzione della *Via Francigena* (il percorso di pellegrinaggio che portava a Roma fino a Canterbury e che costituiva, in epoca medievale, una delle più importanti vie di comunicazione europee), dal Castello di Monteriggioni, punto di raccolta, fino al Monastero di Abbadia a Isola. Qui, nelle cantine del monastero benedettino, fondato nell'anno Mille, si è potuto sperimentare e conoscere il buio più totale, in cui ogni riferimento visivo non è percepibile e, di fatto, non esiste. La successiva accensione di una sorgente luminosa portatile a LED rossa ha reso possibile riapprezzare il senso della percezione visiva, mentre la luce stessa veniva passata tra i vari partecipanti per il tempo di una breve presentazione personale.

In seguito, in una moderna sala conferenze, è stata introdotta una sessione educativa che spaziava da una prima introduzione sulla luce e sui suoi effetti sugli esseri umani e nell'architettura, per poi illustrare il cielo stellato e gli strumenti per poterlo studiare e misurare. Non sono mancate descrizioni del paesaggio toscano, della sua flora e fauna, oltre alla presentazione di diverse ricerche e *case-study*. Al convegno hanno



Esperienza del buio totale, cantine del monastero benedettino, novembre 2023 / Total Darkness Experience, Benedictine monastery cellars, November 2023

a sinistra / left
Test degli scenari luminosi, Torretta della Bonifica, novembre 2023 / Testing of lighting scenarios, Torretta della Bonifica, November 2023

nella pagina seguente / next page
Da Monteriggioni verso Abbadia a Isola, lungo la Via Francigena, novembre 2023 / From Monteriggioni to Abbadia a Isola, along the Via Francigena, November 2023

Marco Nozza è un lighting designer. È progettista illuminotecnico in Trilux Italia. Collabora con la rivista *LUCE*, il blog *Luxemozione* e il magazine online *Making of Light*. È Junior Associate IALD, associato AIDI e AILD ed è all'interno del board team di IACC / **Marco Nozza** is a lighting designer. He is a lighting designer at Trilux Italia. He collaborates with the magazine *LUCE*, the blog *Luxemozione* and the online magazine *Making of Light*. He is Junior Associate IALD, associate AIDI and AILD, and on the board team of IACC



partecipato anche le amministrazioni locali, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inquinamento luminoso e per promuovere pratiche di illuminazione responsabile, incoraggiando i singoli e le organizzazioni a prendere provvedimenti per ridurre l'alterazione che la luce artificiale può causare alla visione del cielo stellato, utilizzando apparecchi illuminotecnici appropriati, riducendo l'illuminazione esterna non necessaria e prendendo coscienza degli effetti negativi che può generare sulla fauna selvatica, sulla salute umana e sull'ambiente. Sul tema è intervenuta, tramite collegamento da remoto, la Dott.ssa Karolina M. Zielinska-Dabkowska del gruppo di ricerca *ILLUME* (Università di Tecnologia di Danzica) che ha presentato i metodi che vengono attualmente applicati alla "progettazione del buio". In particolare ha illustrato il *Manifesto di ROLAN (Responsible Outdoor Lighting At Night)*, un manifesto dedicato ai professionisti della luce che stabilisce dieci principi fondamentali da applicare nei progetti di illuminazione esterna e un piano d'azione per guidare chi lavora con la luce verso scelte che incidano positivamente in termini di sostenibilità, salute e sicurezza.

A fine giornata hanno avuto luogo le attività all'esterno "in notturna", i partecipanti, muniti di frontalino a LED rosso, si sono spostati di fronte all'antica Torretta della Bonifica,

dove si è svolto il primo laboratorio con la collaborazione dell'azienda iGuzzini. Qui sono stati testati differenti scenari luminosi per illuminare l'architettura in mattoni e pietre, sia internamente sia esternamente, grazie ad apparecchi *RGB white* che hanno permesso di calibrare luminanze, variare i livelli di illuminamento, le temperature colore e le tonalità di colore, sempre nel rispetto del cielo stellato e del paesaggio circostante. Tutto questo ha permesso di creare interessanti suggestioni e ha portato a riflettere su quanta luce serva per vedere le stelle, qual è la miglior temperatura colore da utilizzare e quali colori interferiscono con la fauna.

Le attività sono proseguite sotto le arcate del monastero benedettino con l'astronomo Alessandro Marchini, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Siena che, in collaborazione con i lighting designer, ha mostrato come allineare gli strumenti di misura e i telescopi professionali messi a disposizione dei partecipanti per l'osservazione delle stelle e la misurazione dell'oscurità e della luce dei corpi celesti. Il cielo stellato è stato esaminato anche in un laboratorio di fotografia a bassa luminosità, con l'apprendimento delle modalità di utilizzo di una macchina fotografica per immortalare i paesaggi notturni, tenuto dal fotografo Stefano Parrini.

Infine, per approcciare le tematiche dell'illuminazione in particolari contesti come quelli affrontati nel *workshop*, si è provveduto a illuminare la facciata dell'Abbadia dei Santi Salvatore e Crino, collocata nel centro del complesso fortificato di Abbadia a Isola, il cui portale architravato e le bifore incassate tra due larghe lesene sono stati "bagnati" con proiezioni luminose artistiche che hanno permesso di apprezzarne i valori specifici di luminanza con appositi strumenti di misurazione.

Il secondo giorno è stato dedicato allo sviluppo di progetti concettuali, pensando il borgo di Abbadia a Isola come luogo in cui i cieli stellati e le architetture medievali possano trovare armonia e continuità nel paesaggio notturno. Un'occasione per riflettere su quanto discusso, illustrato e "scoperto" il giorno precedente.

Going Dark avrà luogo anche nel 2024, con un'edizione mirata a promuovere la città e la coesistenza di luce, architettura e oscurità, dimostrando che è possibile celebrare il patrimonio architettonico tenendo allo stesso tempo in considerazione e, quindi, proteggendo il cielo notturno. L'obiettivo finale è sempre preservare la bellezza naturale del cielo stellato e garantire che anche le generazioni future ne possano godere.



L'evento è stato organizzato dall'arch. Giovanni Traverso e dall'arch. Paola Vighy (Traverso-Vighy) e da Sharon Stammers e Martin Lupton (Light Collective), in collaborazione con gli Enti locali, l'Osservatorio Astronomico dell'Università di Siena, Tuscany Environment Foundation e vari partner privati, tra cui Manfrotto, iGuzzini e City Green Light.

Light pollution: international workshop along the Via Francigena

LUCE took part in Going Dark, of which it is a media partner, with the author of this article who tells us about this first edition of the event and the discovery of the historical and architectural heritage of the ancient medieval-Romanesque village of Abbadia a Isola, the flora and fauna, the Tuscan landscape and the starry sky in the millenary setting of the Via Francigena, for a responsible "design of darkness"

On 2 and 3 November 2023, the first edition of *Going Dark* took place; it is an international workshop born from the collaboration between the Traverso-Vighy studio and Light Collective with the aim of exploring new lighting techniques for the enhancement of historic buildings while respecting the dark of the starry sky. At the heart of all the activities was the village of Abbadia a Isola (Monteriggioni in Siena), a small perfectly preserved medieval village, imagined as a research laboratory for new concepts of responsible lighting to be shared with the local community.

The event was attended by 45 participants, including lighting designers, astronomers, architects, actors and filmmakers, of 12 different nationalities, divided into evenly matched teams, whose names were chosen as a tribute to local species, namely Hedgehogs, Owls, Bats and Porcupines, all nocturnal animals whose wellbeing is influenced by proper lighting.

The first day began with an immersive walk in the Tuscan landscape, along one of the

oldest and most evocative stretches of *Sigeric's itinerary*, the oldest travel report and main source for the reconstruction of the *Via Francigena* (the pilgrimage route that led from Rome to Canterbury and that was one of the most important European communication routes in medieval times), from the Castle of Monteriggioni, the gathering point, to the Monastery of Abbadia a Isola. Here, in the cellars of the Benedictine monastery, founded in the year 1000, it was possible to experience and learn about total darkness, in which all visual reference is no longer perceptible and, in fact, does not exist. The subsequent switching on of a portable red LED light source made it possible to relearn the sense of visual perception, while the light itself was passed between the various participants for the time of a short personal presentation.

Next, in a modern conference room, an educational session was introduced, which ranged from an overview of light and its effects on human beings and architecture, to an illustration of the starry sky and the equipment to study and measure it. There were also descriptions of the Tuscan landscape, its flora and fauna, as well as presentations of various research projects and case studies. The conference was also attended by the local administrations, with the aim of raising awareness of light pollution and promoting responsible lighting practices and encouraging individuals and organisations to take steps to reduce the alteration that artificial light can cause to the viewing of the starry sky, by using proper lighting fixtures, reducing unnecessary outdoor lighting and becoming aware of the negative effects it can have on wildlife, human health and the environment.

Dr. Karolina M. Zielinska-Dabkowska from the *ILLUME* research group (Gdansk University of Technology) spoke on the subject via remote link, and presented the methods currently being applied to "design for darkness." In particular, she illustrated the *ROLAN Manifesto* (Responsible Outdoor Lighting At Night), a manifesto for lighting professionals setting forth ten fundamental principles to be applied in outdoor lighting projects and an action plan to guide those who work with light towards choices that have a positive impact in terms of sustainability, health and safety.

Late in the day, the outdoor "night-time" activities took place. The participants, equipped with red LED faceplates, moved to the front of the ancient Torretta della Bonifica, where the first workshop was held with the collaboration of the iGuzzini company. Here, different lighting scenarios were tested to illuminate the brick and stone architecture, both internally and externally, thanks to *RGB white* luminaires that made it possible to calibrate luminance levels, vary illuminance levels, colour temperatures and colour tones, always respecting the starry sky and the surrounding landscape. All this made it possible to create interesting suggestions and led to reflection on how much light is needed to see the stars, what is the best colour temperature to use and which colours interfere with the fauna.

The activities continued under the arches of the Benedictine monastery with astronomer Alessandro Marchini, director of the Astronomical Observatory of Siena, who, in collaboration with the lighting designers, showed how to align the measuring instruments and professional telescopes made available to participants for stargazing and measuring the darkness and light of celestial bodies. The starry sky was also examined in a low light photography workshop, with participants learning how to use a camera to capture nocturnal landscapes, held by photographer Stefano Parrini.

Lastly, in order to approach the issues of lighting in particular contexts such as those addressed in the workshop, the facade of the Abbey of Saints Salvatore and Crino, located in the centre of the fortified complex of Abbadia a Isola, was illuminated. Its portal with an *architrave* and mullioned windows recessed between two wide pilasters were "bathed" with artistic light projections that allowed the specific luminance values to be appreciated with special measuring instruments.

On the second day, conceptual projects were developed, thinking of the village of Abbadia a Isola as a place where starry skies and medieval architecture could find harmony and continuity in the night landscape. It was an opportunity to reflect on what had been discussed, illustrated and "discovered" the previous day.

Going Dark will take place again in 2024, with an edition aimed at promoting the city and the coexistence of light, architecture and darkness, demonstrating that it is possible to celebrate the architectural heritage while at the same time taking into account and, thus, protecting the night sky. The ultimate goal is always to preserve the natural beauty of the starry sky and ensure that future generations can enjoy it too.

The event was organised by architects Giovanni Traverso and Paola Vighy (Traverso-Vighy), and by Sharon Stammers and Martin Lupton (Light Collective), in collaboration with the local authorities, the Astronomical Observatory of the University of Siena, Tuscany Environment Foundation and various private partners, including Manfrotto, iGuzzini and City Green Light. 